

# Maria Callas, Ritorna Vincitor

Ritorna vincitor!  
E dal mio labbro uscì empia parola!  
Vincitor del padre mio, di lui  
Che impugna le armi per me  
Per ridonarmi una patria,  
Una reggia e il nome illustre  
Che qui celar m'è forza!

Vincitor de' miei fratelli ond'io lo vegga,  
Tinto del sangue amato,  
Trionfar nel plauso dell'Egizie coorti!  
E dietro il carro,  
Un Re, mio padre di catene avvinto!

Le insana parola o Numi sperdete!  
Al seno d'un padre la figlia rendete,  
Struggete le squadre dei nostri oppressor!

Ah! sventurata! Che dissi?  
E l'amor mio?  
Dunque scordar poss'io / questo fervido amore  
Che, oppressa e schiava,  
Come raggio di sol qui mi beava?  
Imprecher la morte a Radams  
a lui ch'amo pur tanto!  
Ah! non fu interra mai da pi crudeli  
Angosce un core affranto!

I sacri nomi di padre d'amante,  
N profferir poss'io n ricordar  
Per l'un per l'altro confusa tremante  
Io piangere vorrei pregar.  
Ma la mia prece in bestemmia si muta  
Delitto il pianto a me colpa il sospir  
In notte cupa la mente perduta  
E nell'ansia crudel vorrei morir.

Numi, piet del mio soffrir!  
Speme non v'ha pel mio dolor  
Amor fatal tremendo amore  
Spezzami il cor, fammi morir!